



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Distretto Sociale n. 5 Finalese ***Capofila Comune di Finale Ligure***

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE CON IL COMUNE DI FINALE LIGURE, IN QUALITA' DI CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIALE N. 5 FINALESE, DELLE RISORSE DI CUI ALL'AVVISO 1/2021 PROGETTI DI INTERVENTOSOCIALE (PrInS) DEL PON INCLUSIONE FSE 2014-2020, RISORSE REACT-EU.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti delle crisi, nel contesto della pandemia da Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusion 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19";

VERIFICATO che l'Avviso 1/2021 sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità ed in particolare, intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni;

DATO ATTO che, sempre in riferimento all'Avviso 1/2021, ogni Ambito Territoriale, è chiamato a presentare un'unica proposta progettuale nell'ottica di una governance efficace e del pieno coinvolgimento del partenariato economico/sociale potendo coinvolgere stakeholder, sia pubblici che del privato sociale, in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio;

PREMESSO che:

- gli Ambiti Territoriali, ai sensi dell'art. 8 della L. 328/2000, sono la dimensione territoriale individuata e definita quale sede principale della programmazione locale, della concertazione e del coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale;
- ai sensi della Legge regionale n. 12/2006 della regione Liguria, gli Ambiti Territoriali come sopra individuati, corrispondono ai Distretti Sociali.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Finale Ligure anche in qualità di ente capofila del Distretto Sociale n. 5 Finalese, ai sensi dell'art. 8 della legge 328/2000, intende cogliere le opportunità di finanziamento, crescita e innovazione offerte dall'avviso 1/2021 PrInS, aderendo allo stesso;
- il Distretto Sociale n. 5 Finalese in particolare in relazione ai Decreti Direttoriali n. 450 del 09/12/2021 e n. 467 del 23/12/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 3-4, Legge 328/2000) ed ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs 117/2017, intende individuare Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla co-progettazione per la redazione del progetto connesso alla candidatura presentata a valere sull'avviso pubblico PrInS;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328",
- art. 7 Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo settore;
- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge Regionale 24 maggio 2006 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari";
- la Legge Regionale 06 dicembre 2012 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore";
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- il D.M.LPS n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12 novembre 2021 al n. 2803, con il quale è stato approvato il Piano Nazionale Sociale 2021 - 2023;
- il Decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022 al n. 169, con il quale è stato adottato il Piano degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- l'Accordo tra il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali per la promozione e diffusione delle "Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 05 novembre 2015;

TUTTO CIO' PREMESSO SI RENDE NOTO CHE

il Comune di Finale Ligure in qualità di Ente Capofila del Distretto Sociale n. 5 Finalese - Via Pertica n. 29 - 17024 - Finale Ligure indice un Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla co- progettazione ed alla gestione delle azioni e degli interventi da realizzare in risposta all'Avviso pubblico 1/2021 PrInS a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19".

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero

obblighi negoziali da parte o nei confronti del Distretto n. 5 Finalese, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 1 - FINALITÀ E INTERVENTI

Attraverso la co-progettazione si intende sviluppare un intervento condiviso, volto ad includere e sostenere i cittadini residenti nel Distretto Sociale n. 5 Finalese, in un'ottica di integrazione sinergica tra le diverse realtà pubbliche e del privato sociale presenti sul territorio, verso la sperimentazione di nuove forme di intervento in risposta ai diversificati bisogni emergenti, riconducibili al PrInS (Progetti Intervento Sociale) e alle seguenti macro aree di intervento:

PrInS: Progetti Intervento Sociale

Rivolto agli Ambiti Territoriali, ha una dotazione finanziaria a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19", sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità. In particolare, possono essere finanziate proposte progettuali che prevedano uno o più dei seguenti interventi:

- Intervento a): servizi di Pronto intervento sociale, che sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa.
- Intervento b): servizi accessori per sostenere l'Accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune;
- Intervento c): rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.

Ogni Ambito Territoriale è chiamato a presentare un'unica proposta progettuale. Ulteriori specifiche sono presenti nell'Allegato 2) del presente Avviso "Nota esplicativa degli interventi PrInS".

ART. 2 - QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO DEI PROGETTI

Le risorse a disposizione del Distretto Sociale n. 5 Finalese a valere sull'Avviso 1/2021 PrInS, sono pari ad € 134.000,00.

I soggetti aderenti alla presente manifestazione di interesse dovranno presentare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione e relative dichiarazioni prescritte, compresa l'espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate;
- 2) documento progettuale di massima con indicazione delle azioni da sviluppare, così

come indicate all'articolo 1) del presente avviso, anche in termini di investimento finanziario, sulla base della candidatura del Distretto allegata.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Sono invitati a presentare domanda gli enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS o ai relativi albi nazionali/regionali, nello specifico:

✓ Società cooperative sociali;

✓ Organizzazioni di volontariato, di cui all'art. 32, 33, 34 del D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore", che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino iscritte nei registri di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266;

✓ Associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 35, 36, 37 del D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore" che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino iscritte nei registri nazionale, regionali previsti dall'articolo 7 della Legge 7 dicembre 2000, n. 383;

✓ Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 460/1997 che alla data di pubblicazione dello stesso risultino iscritte nella relativa anagrafe regionale/nazionale;

✓ Fondazioni e altri enti di carattere privato (diversi dalle società) costituiti senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

Qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, il soggetto del terzo settore dovrà essere iscritto al registro delle C.C.I.A.A. da cui risulti che l'attività svolta è pertinente alla procedura dell'Avviso in oggetto.

Tutti i soggetti devono essere in assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n.159/2011 in quanto compatibili.

Ogni soggetto dovrà possedere i seguenti requisiti:

✓ esperienza almeno triennale maturata antecedentemente la pubblicazione del presente avviso (2019-2020-2021) nella gestione di servizi/interventi simili a quelli attinenti all'Avviso 1/2021 PrIns;

✓ collaborazione almeno biennale documentabile con gli enti locali in ambito sociale.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte in conformità all'Allegato 1) del presente Avviso, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente interessato. All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Il RUP effettuerà le verifiche dei requisiti come previsto dal presente articolo. Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

ART. 4 - FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, ai sensi dell'articolo 3 dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Il RUP, scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, procede alla verifica dell'istanza e del possesso dei requisiti per essere ammessi alle fasi successive della co-progettazione, registrando gli esiti in apposito verbale e procedendo alla redazione dell'elenco degli ETS ammessi e di quelli non ammessi al tavolo di co-progettazione.

Successivamente viene avviata la fase di valutazione delle proposte progettuali, finalizzate alla creazione del partenariato pubblico-privato e quindi si realizzeranno gli incontri del tavolo di co-progettazione, come da relativi verbali della commissione all'uopo nominata.

La prima data del tavolo di co-progettazione è stabilita nel 11/07/2022 alle ore 9,30; ai soggetti ammessi verrà inviata mail di conferma della data, orario e sede del primo incontro.

Il RUP nella prima sessione del Tavolo ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.

Per poter essere considerati soggetti ammissibili alla co-progettazione, è necessario che gli ETS rispettino i contenuti di cui al presente avviso e partecipino attivamente ed in modo continuativo, ai tavoli di co-progettazione.

Per ogni partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante; eventuali accompagnatori sono ammessi, ma senza possibilità di formalizzare il relativo contributo e ciò al fine di garantire la semplificazione del procedimento medesimo.

Gli interessati hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, nonché di stendere di pugno il proprio contributo scritto, che il RUP acquisisce agli atti.

Le operazioni dei Tavoli sono debitamente verbalizzate.

Al termine della co-progettazione verrà redatto specifico progetto per la realizzazione delle azioni di cui alla candidatura presentata a valere sull'avviso 1/2021 PrIns.

Il RUP, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-progettazione, acquisendo agli atti il progetto esecutivo redatto, quale documento da trasmettere senza indugio al dirigente del servizio, per l'assunzione delle eventuali determinazioni conseguenti.

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal dirigente dell'ente che prende atto del progetto esecutivo redatto.

Si precisa che per il bando PrIns, che non prevede partenariato diretto con il terzo settore, l'esito della coprogettazione sarà utilizzato a supporto della motivazione di successivi provvedimenti di affidamento di servizi derivanti dal finanziamento delle proposte progettuali inviate dal capofila al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Convenzione fra ETS e Distretto verrà sottoscritta comunque solo a seguito della conferma di finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del progetto PrIns.

ART. 5 - DURATA DEL PARTENARIATO

La durata del partenariato di cui al presente avviso è direttamente connessa alla durata delle azioni progettuali finanziate con il progetto PrIns, stabilite al momento al 31/12/2023; in caso di eventuali proroghe delle azioni progettuali, verrà automaticamente prorogato anche il partenariato.

ART. 6 – TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati a manifestare il proprio interesse dovranno inviare entro il giorno 01/07/2022 alle ore 12.00 l'Allegato 1 su carta intestata dell'Ente e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante (o firmato olografo e corredato dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale) mediante:

- posta elettronica certificata all'indirizzo: comunefinaleligure@legalmail.it;

oppure

- a mezzo posta elettronica all'indirizzo: protocollo@comunefinaleligure.it

oppure

- in forma cartacea presso l'Ufficio Protocollo sito al primo piano del Palazzo Comunale di Via Pertica 29 - Finale Ligure – 17024 sede del Distretto Sociale n. 5 Finalese.

Richieste di informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso possono essere inoltrate via mail all'indirizzo: direttosociale@comunefinaleligure.it specificando nell'oggetto "FAQ Avviso PrInS".

Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere inviate fino a 3 giorni prima della data di termine della presentazione delle domande.

Il Responsabile del procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione degli ETS dandone formale comunicazione.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 è il funzionario del Distretto Sociale n. 5 Finalese: Dott.ssa Marina De Cet.

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune di Savona in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale.

ART. 7 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del procedimento medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che

prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. L'ente coinvolto nel procedimento ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

ART. 8 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ART. 9 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ALLEGATI:

Allegato 1) Domanda di partecipazione

Allegato 2) Nota esplicativa degli interventi

Il Dirigente AREA 1
Distretto Sociale n. 5 Finalese
Dott.ssa Isabella Cerisola

Finale Ligure, lì _____